

Codice A1817A

D.D. 7 febbraio 2018, n. 359

Demanio idrico fluviale. NOPO895 Concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento di attraversamento, con ponte ferroviario a tre binari, sul Torrente Terdoppio in territorio del Comune di Novara (NO). Ditta: CIM SPA.

Vista la domanda in data 25.09.2017, acquisita al prot. n. 44872 del 27.09.2017, con la quale la Ditta CIM S.p.A. codice fiscale/partita IVA 01215120039, con sede in Via Carlo Panseri – 28100 Novara (NO), ha chiesto il rilascio della concessione demaniale in sanatoria per il mantenimento dell'attraversamento con ponte ferroviario a tre binari, del Torrente Terdoppio, in territorio del Comune di Novara, comportante l'occupazione delle aree demaniali appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Visto il nulla osta ai fini idraulici n. 7807 in data 20.04.2005 emesso dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) – Ufficio periferico di Alessandria;

Vista la deliberazione n. 90 del 29.03.2006, all'oggetto: "I Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) – Centro merci di Novara: *lavori di completamento del terminale Ovest*", rilasciata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, sulla base di tutti i pareri acquisiti in sede di Conferenza dei Servizi, che sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato;

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto, presso questo Settore, in data 17.01.2018 rep. n. 1089, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Novara (NO) il 24.01.2018 al n° 150 serie 3°, effettuato versamento di € 100,00;

Preso atto dei versamenti a favore della Regione Piemonte – Servizio di Tesoreria – Torino di € 24.025,00 a titolo di indennità extracontrattuale per gli anni 2008/2017 e canone per l'anno 2018, e di € 4.568,00 a titolo di deposito cauzionale relativi alla concessione di cui all'oggetto;

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- Visto l'art.59 della L.R. n. 44/2000;
- Vista la L.R. n. 12/2004 e s.m.i. ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;
- Vista la L.R. n. 17 del 12.08.2013;
- Vista la D.D. 291/A1801A/2016.

determina

- di concedere alla Soc. CIM SPA, con Sede in Via Carlo Panseri, 118 – 28100 Novara (NO) codice fiscale /partita I.V.A. n. 01215120039, l'occupazione delle aree demaniali demaniali, come

individuare negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2026 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in € 2284,00 (euro duemiladuecentottantaquattro/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo complessivo di € 24.025,00 (euro ventiquattromilaventicinque/00) di cui di € 21.741,00 a titolo di indennizzo extracontrattuale per il periodo 2008/2017 e di € 2.284,00 a titolo di canone demaniale per l'anno 2018 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2018 e che l'importo di € 4.568,00 (euro quattromilacinquecentosessantotto/00) a titolo di deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2018 della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geol. Ing. Mauro Spanò)